

DELIBERA N. 41/12/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALLA DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI COSTO PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALL'INGROSSO ALLA RETE IN FIBRA DI TELECOM ITALIA

L'AUTORITA'

NELLA sua riunione di Consiglio del 25 gennaio 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1997, n.177 – supplemento ordinario n. 154;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 novembre 1995, n. 270 d – supplemento ordinario n.136;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modificazioni;

VISTE le direttive n. 2002/19/CE ("direttiva accesso"), 2002/20/CE ("direttiva autorizzazioni"), 2002/21/CE ("direttiva quadro"), 2002/22/CE ("direttiva servizio universale") pubblicate sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del 24 aprile 2002, L.108 così come modificate dalla direttiva n. 2009/140/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante "Modifica delle direttive 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, 2002/19/CE relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime e 2002/20/CE relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del 18 dicembre 2009, L 337;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 settembre 2003, n. 215 (il "Codice");

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 15 ottobre 2008 "relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva

2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica”, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS del 24 maggio 2001 recante “Regolamento concernente l’accesso ai documenti”, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003 recante “Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 2004, n. 22;

VISTA la delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004 recante “Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 19 maggio 2004, n. 116 e successive modificazioni;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS del 22 luglio 2010 recante “Disciplina dei tempi dei procedimenti”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 6 settembre 2010 n. 208;

VISTA la Raccomandazione della Commissione relativa all’accesso regolamentato alle reti di nuova generazione del 20 settembre 2010 (Raccomandazione NGA);

VISTA la delibera n. 1/12/CONS dell’11 gennaio 2012 recante “Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione” pubblicata sul sito web dell’Autorità il 18 gennaio 2012 in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

CONSIDERATO in particolare l’art. 33 della delibera n. 1/12/CONS che prevede l’avvio di uno specifico procedimento volto definire un modello a costi incrementali di lungo periodo di tipo *bottom-up* per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all’ingrosso su rete in fibra;

CONSIDERATE le specificità dei mercati in fase di espansione, quali quello dei servizi di accesso su reti di nuova generazione, che suggeriscono l’adozione di metodologie, come il *Discounted Cash Flow* (DCF), in grado di tenere in debito conto l’effetto sui costi del rapido incremento della penetrazione dei servizi;

CONSIDERATO che la delibera n. 1/12/CONS prevede altresì che nella determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete in fibra di Telecom Italia si garantisca una corretta remunerazione del costo del capitale impiegato attraverso l’applicazione, oltre che di un opportuno WACC, anche di un adeguato premio di rischio da applicarsi negli specifici casi indicati dalla stessa delibera n. 1/12/CONS;

CONSIDERATO che la delibera n. 1/12/CONS specifica che il premio di rischio sarà individuato dall'Autorità sulla base della metodologia di cui all'allegato I della Raccomandazione NGA, ed in ogni caso tenendo conto delle migliori pratiche europee in materia, e che i criteri per il calcolo del suddetto premio di rischio saranno definiti nell'ambito del procedimento previsto per lo sviluppo del modello BU-LRIC per la determinazione dei prezzi dei servizi su rete in fibra;

RITENUTO opportuno, ai fini della definizione del modello di costo nonché della determinazione dei valori del WACC e del premio di rischio, avvalersi della collaborazione di una società di consulenza di comprovata esperienza nel settore che verrà a breve selezionata dall'Autorità;

CONSIDERATO che l'art. 33 della delibera n. 1/12/CONS prevede inoltre che nell'ambito del procedimento volto alla definizione del modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete in fibra saranno individuate altresì le aree dove sussiste una competizione sostenibile ai fini della definizione dei prezzi dei servizi di accesso a banda larga all'ingrosso;

CONSIDERATE le attività di verifica e di monitoraggio delle condizioni concorrenziali del mercato di cui all'art. 9, commi 4 e 5, della delibera n. 1/12/CONS;

UDITA la relazione dei Commissari Nicola D'Angelo e Stefano Mannoni, relatori ai sensi dell'articolo 29 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

DELIBERA

Articolo 1 (Avvio del procedimento)

1. E' avviato il procedimento istruttorio avente ad oggetto:
 - a) la definizione di un modello a costi incrementali di lungo periodo di tipo *bottom-up* per la determinazione dei prezzi dei servizi all'ingrosso di accesso alla rete in fibra di Telecom Italia;
 - b) il calcolo del valore del WACC e del premio di rischio;
 - c) l'individuazione delle aree in cui sussiste una competizione sostenibile ai fini della definizione dei prezzi dei servizi di accesso a banda larga all'ingrosso.
2. Il responsabile del procedimento è l'ing. Giancarlo Ferraiuolo, funzionario della Direzione Analisi dei Mercati, Concorrenza e Assetti.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine per la conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

4. La decorrenza del termine di cui al comma precedente è sospesa:
- a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
 - b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui alla delibera n. 453/03/CONS, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in arrivo;
 - c. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni della Commissione europea, secondo quando indicato dall'articolo 12 del Codice delle comunicazioni elettroniche, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 25 gennaio 2012

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Nicola D'Angelo

IL COMMISSARIO RELATORE
Stefano Mannoni

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola